

LETTERA APERTA DI GIUSEPPE BUFFAGNI

Cari amici, ma soprattutto caro Carlo Giovanardi,

vi prego di leggere attentamente il commento del nostro, ottimo Avvocato Valentinotti al riguardo di una legge già promossa dalla Camera dei deputati e che presto sarà in Senato. Non si tratta di una legge stalinista o nord coreana ma italiana.

carcere[1]In pochissime parole noi collezionisti, non solo di francobolli, ma di storia postale, di monete di libri e di tutto quello che può essere collezionato, siamo già colpevoli. Non soggetti a un rimprovero verbale o una tirata di orecchi, ma addiritturafino a 12 anni di detenzione.....!!!!!!??. Perché??????

Perché deteniamo “beni culturali” non meglio identificati, ma comunque beni demaniali. Ce li ha venduti lo stato (mi viene difficile scriverlo con la lettera maiuscola e quindi mi processeranno? anche per questo?)? Non importa siamo colpevoli comunque. Li ha regalati lo Stato alla Croce Rossa , non importa siamo comunque colpevoli.

E' incredibile ma purtroppo è così. Se questa legge assurda verrà approvata anche in Senato dobbiamo o diventare tutti carbonari e nasconderci e trovarci in cantine o sottotetti altrimenti buttare tutte le nostre collezioni nel più vicino fiume possibile, ma ancora meglio bruciarli affinché non rimanga traccia.

A me sembra di essermi svegliato da un incubo. Credo che l'unica strada da seguire adesso sia quella politica. Chi può su muova e in fretta altrimenti creeremo un movimento politico , di noi poveri collezionisti che per anni abbiamo comperato francobolli allo Stato, finanziandolo, e oggi ci tratta in questo modo. Io non vedo altre soluzioni. Chi ne ha si faccia avanti che è sempre il benvenuto.

Non sarebbe forse giusto, come vi ho già detto, richiedere un parere un po' più in alto in sede europea, sul dichiarato divieto di commercio e collezione di francobolli e lettere che si sta impostando in Italia?

Modena, 14 settembre 2017 - Giuseppe Buffagni